

Speciale

Comuni

Castel San Pietro, Venerdì 22 maggio 2009

Editoriale

Un villaggio nel Mendrisiotto

► "Castel San Pietro. Vi passo di tanto in tanto perché è sulla strada di casa mia; vi torno qualche volta senz'altro motivo che di trovarmi in uno dei più bei villaggi del mio paese, dei più intimamente legati al proprio suolo. Ci sono villaggi generici, direi quasi posticci, che potrebbero essere trasferiti in cento luoghi diversi; altri no: villaggi con radici profonde, giusti e vivi solo nel luogo dove sono nati. Castel San Pietro è di questi. È la dolce terra ondata del Mendrisiotto che si manifesta in una ridente fioritura sul colmo d'uno dei suoi dossi, sotto la protezione della montagna imminente".

tratto da "La Svizzera italiana",
1934, **Francesco Chiesa**

Poche righe, quelle scritte da un grande del Ticino e del Mendrisiotto, bastano per presentare, far conoscere ed amare una terra, quella del Comune di Castel San Pietro.

Castel San Pietro è legato a doppio filo al suo territorio ed alle sue ricchezze artistiche. Il territorio conserva in sé il pregio di saper offrire ai suoi coltivatori, in passato paese agricolo ed ora è il più vignato del Ticino, le condizioni ideali di lavoro, mentre le ricchezze artistiche, realizzate in larga parte da artisti del paese e della regione, fanno bello sfoggio nelle importanti chiese sul territorio ed in altre costruzioni quali l'istituto Sant'Angelo di Loverciano e in diverse case private.

Castel San Pietro, unico paese del Sottoceneri, conserva ancora oggi il carattere consociativo della "castellanza" di un tempo, cioè è ancora un collettivo di frazioni abitate a discreta distanza fra loro.

Questo è quanto il Partito Popolare Democratico, sezione di Castel San Pietro, da 90 anni, con una breve pausa di quattro anni dal 1924, ha l'onore e l'onere di gestire, anche con il sindacato, quale partito di maggioranza, a volte assoluta.



Speciale Castel San Pietro
Una sezione PER tutti

03

Grigliata

Gli amici e simpatizzanti della sezione PPD sono invitati alla festa di domenica **7 giugno**

05

Collegialità

Squadra che vince non si cambia?
La riflessione del sindaco Lorenzo Bassi

06

Aggregazioni

Quale direzione intende intraprendere la popolazione?
Le idee chiare del PPD

Speciale Castel San Pietro

La sezione

Un gruppo dinamico, attivo e propositivo nell'interesse della popolazione di Castel San Pietro

► La sezione PPD da molti anni è oltre-modo attiva nella vita della comunità. Oltre a mantenere un'informazione regolare alla popolazione, tramite la pubblicazione InfoPPD, il sito internet (www.ppd-castelsanpietro.ch) e tramite gli incontri del Forum (vedi nell'articolo a pagina 4), organizza momenti di convivialità quali la tradizionale grigliata di inizio giugno e l'incontro di dicembre dedicato agli Auguri natalizi e di Buon Anno. Da alcuni anni è diventata una giornata importante anche la gita a piedi della sezione, che ha lo scopo di scoprire la nostra regione, durante la quale non ci si lascia mancare la possibilità di un buon pranzo con specialità nostrane. Mete degli ultimi anni il Monte Generoso, l'alta Valle di Muggio e "ul sentée da l'albur" sulla sponda sinistra della Valle. Un momento dedicato ad attività prevalentemente riservate al gentil sesso, anche se non sono esclusi i maschi, sono gli incontri organizzati dal gruppo donne. Almeno un

incontro annuale con tema la cucina, i dolci, le corone d'avvento o altro. Nel corso del 2009 è poi nostra intenzione proporre ai giovani un'interessante, speriamo, attività. Per realizzare tutto ciò possiamo contare su un bel numero di amici sempre disponibili ed indispensabili per offrire il meglio ai nostri simpatizzanti. Al vertice della sezione è stato nominato negli scorsi mesi il nuovo Comitato, nel quale è stato eletto il primo rappresentante della Valle, cioè dei Comuni di Campora, Monte e Casima che nel 2003 si sono aggregati a Castel San Pietro. Per il prossimo quadriennio il Comitato sarà composto: Roberto Messina, rappresentante della Valle, Libero Galli, membro, Angelo Ponti, membro, Mattia Crivelli, vice-presidente e cassiere, Giorgio Cereghetti, presidente e Giorgio Zanetti (responsabile manifestazioni).

Giorgio Cereghetti
presidente sezionale e municipale



Un programma "PER tutti"



► La preparazione alle elezioni comunali del 2008 è stata particolarmente intensa e delicata. Il nostro primo e fondamentale impegno è stato comunque

quello di proporre alla gente un programma di qualità, convinti che sia questo quanto vogliono gli elettori. Abbiamo affrontato tutti i temi senza preconcetti e con la più completa possibilità di espressione ed opinione. Obiettivo del nostro Partito è sempre stato quello di valutare tutte le alternative per poi proporre la migliore soluzione. La nostra popolazione ha il diritto di avere un gruppo politico che si adopera per lei, propositivo e attento a tutti i suoi bisogni. E noi, alla luce anche dei risultati ottenuti, pensa-

mo di averlo dimostrato. Un programma "PER" tutta la popolazione e non "CONTRO" qualche cosa o qualcuno. La preposizione "PER" caratterizza l'insieme delle proposte che individuano 5 priorità:

- **Viabilità**, con la realizzazione di posteggi e marciapiedi
- **Socialità**, con la ristrutturazione dei Cuntitt anche quale centro diurno
- **Ambiente**, con l'attenzione alle energie alternative e la migliore gestione dei rifiuti
- **Aggregazioni**, favorendo la discussione ed il diritto dei cittadini di decidere votando
- **Acqua**, con la realizzazione dell'ac-

quedotto a lago che ci ha visti fra i più decisi sostenitori.

Ci siamo prefissati inoltre di portare a termine nel più breve lasso di tempo le discussioni su determinati argomenti e mettere in pratica la loro realizzazione. Troppo tempo si è perso negli scorsi anni nei meandri di discussioni fumose e con forze politiche che ponevano freni ad ogni azione (per tutti valga l'esempio della ristrutturazione dei Cuntitt: dopo 30 anni se ne sta ancora discutendo e il partito Liberale ha pensato bene di mettere un altro bastone nelle ruote con l'inoltro di una mozione che propone la vendita dello stabile).

Un programma che sia "AZIONE" e non passività e al quale ci stiamo attenendo!

Giorgio Cereghetti

Grigliata

Come ogni anno organizziamo per tutta la popolazione del paese la tradizionale

grigliata in compagnia occasione per passare assieme e in allegria un pomeriggio festoso. La data prescelta è:

domenica 7 giugno
con ritrovo al grotto Valrolo alle ore 12.00.

Gli interessati sono invitati a iscriversi al più presto a Mattia (091.646.59.98), Giorgio (091.646.94.06), Franco (091.646.48.64). Il costo è di franchi 10.- bibite escluse. Ultimo termine d'iscrizione **martedì 2 giugno**. In caso di brutto tempo la manifestazione si svolgerà al centro scolastico.

Vi aspettiamo!

Speciale Castel San Pietro

Il Forum: momento privilegiato d'incontro

Dal dialogo nascono le soluzioni ai problemi

► Le opinioni della base sono fondamentali. Allo scopo di sentire gli umori e le esigenze della gente, la nostra sezione organizza dal 2001 un momento d'incontro, denominato Forum, aperto al Comitato allargato della sezione ma, in alcuni casi anche alla popolazione. Sono momenti privilegiati di informazione, discussione e approfondimento di temi comunali, al termine dei quali vengono sempre presentate delle risoluzioni alle quali i nostri politici cercano, nel limite del possibile, di mantenere fede e realizzare.

I temi affrontati negli scorsi anni sono stati:

2001: le finanze comunali, i Cuntitt e i rifiuti

2002: la viabilità

2003: piano delle opere comunali e

verifica del programma di legislatura

2004: visita alle nuove frazioni aggregate (Campora, Monte e Casima)

2005: Aggregazioni, perché? Con la presenza del sindaco di Mendrisio

Carlo Croci.

2006: Quale aggregazione? con la presenza del segretario comunale di Mendrisio Massimo Demenga

2007: Il nostro territorio, un bene prezioso!

2008: preparazione del programma di legislatura 2008-2012

2009: Quale centro per Castello?

Il forum dedicato al centro di Castello è stato particolarmente seguito ed ha portato a condividere almeno tre importanti obiettivi:

- la ristrutturazione dei Cuntitt
- la limitazione del traffico nel nucleo
- la creazione di posteggi

Da parte nostra promuoveremo e sosterranno tutte quelle iniziative che potranno in tempi brevi trovare soluzione a questi problemi.

Anche nei paesi della valle annualmente promuoviamo un incontro per conoscere i problemi delle frazioni.



Attività in Consiglio comunale



► E' ormai trascorso un anno dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

Il gruppo PPD è rappresentato da 12 consiglieri,

di cui tre donne. In questo primo anno abbiamo avuto l'onore di avere il presidente del Consiglio comunale, Filippo Gabaglio, il quale ha saputo gestire ottimamente le sedute dell'assemblea e l'apprezzamento di tutti è stato sottolineato dal corale applauso avuto allo scadere del suo mandato, lo scorso 27 aprile. Il gruppo ha lavorato nelle commissioni ed ha preso le decisioni in CC seguendo le direttive del programma di legislatura, un programma "PER la popolazione". Ecco alcune proposte concrete:

Consuelo Rigamonti Ortelli ha proposto l'introduzione di un'ora di nuoto obbligatoria per tutti gli allievi che frequentano la IV elementare. La mozione si basa sulle considerazioni della Società Svizzera di Salvataggio. La mozione è stata accolta nella seduta del 2 marzo 2009 con 26 voti favorevoli ed il Municipio intende renderla effettiva con l'inizio del prossimo anno scolastico.

Sempre Consuelo Rigamonti Ortelli ha chiesto che vengano realizzati, in tempi brevi, i parcheggi previsti dal Piano Regolatore nella frazione di Corteglia. La situazione attuale dei parcheggi, in alcune zone di Corteglia, non può essere considerata conforme alle esigenze dell'utenza. Consuelo auspica che, con la creazione dei parcheggi, sia introdotta per i domiciliati la possibilità di prenotazione degli stessi.

La mozione è ancora sul tavolo dell'Esecutivo per l'analisi. Filippo Gabaglio



Il gruppo PPD in Consiglio comunale

ha chiesto una riqualifica di alcune aree a forte valenza pubblica. Il mozionante domanda la realizzazione di nuovi magazzini comunali e spazi di deposito per il materiale delle società del paese sotto l'area occupata dal campo duro del Centro Scolastico, un riordino degli spazi verdi e dei posteggi del Centro

scolastico e la realizzazione dei posteggi mancanti per il nucleo di Castello al posto dell'attuale magazzino comunale. La mozione è sul tavolo dell'Esecutivo per la discussione.

Mattia Crivelli, capogruppo in Consiglio comunale

Squadra che vince non si cambia?

Quando la collegialità è un optional



► Generalmente, quando manca un mese al rinnovo della legislatura, l'aria politica si scalda sempre un po' più del normale. Poi seguono le elezioni, il re-

sponsore della gente e quindi l'intesa fra i municipali.

Il Municipio di Castel San Pietro ha invece iniziato la legislatura con il famoso detto "nulla di nuovo sotto il sole", cioè senza nessun cambiamento di persone rispetto al quadriennio precedente. Solo una piccola variazione riguardante i partiti rappresentati; mancano i socialisti, l'UDC e la Lega e ci sono 2 rappresentanti della lista civica "Per Castello" (nome fuorviante perché gli altri municipali non sono "contro Castello"), mentre sono rimasti 2 liberali e 3 PPD. Credo nella buona fede di tutti e sono convinto che l'obiettivo di tutti i municipali sia quello di fare il meglio per il nostro piccolo, anche se esteso, Comune.

I problemi iniziano però a nascere quando si definiscono i contenuti del bene per il paese e quando le visioni di progetti personali non hanno nessuna relazione con l'idea dell'altro e sono magari completamente contrari. In questo momento deve scaturire la scintilla della ricerca della concertazione, il lavoro prettamente politico. Siccome la nostra squadra non è cambiata, beh, è facile pensare che l'intesa sia già presente, senza bisogno di

sprecar forze per definire delle regole non scritte, una certa etica di comportamento e quell'amalgama per un buon lavoro in team. Non ho citato volontariamente le leggi, perché è evidente che queste devono essere osservate da tutti, soprattutto perché, quali municipali, siamo garanti delle regole che anche i nostri cittadini devono seguire. In caso contrario tutta l'architettura democratica non avrebbe



la ragione di esistere e si cadrebbe nell'anarchia. Allora: squadra che vince non si cambia?

Quanto sta capitando quest'anno indica invece che qualche piccolo cambiamento nella squadra sarebbe stato opportuno averlo. Durante la scorsa legislatura il Municipio è riuscito a concertare delle priorità, a programmare dei progetti che erano lo specchio delle richieste e dei bisogni della gente, anche se alcune avvisaglie di inconciliabilità di lavoro si erano già avveritate. È impossibile accontentare tutti, lo sappiamo. Chi sfreccia a 80 km orari per le vie del paese non sarà contento delle moderazioni del traffico e dei divieti; chi, a ragione, non apprezza i nudei con le auto posteggiate vedrà positivamente dei nuovi posteggi, mentre altri li riterranno troppo lontani da casa loro, e così via. Problemi di tutti i Municipi.

Però se esiste unità d'intenti in Municipio e se il lavoro viene svolto per il medesimo fine, possiamo dire che

una squadra è vincente. Purtroppo sempre più spesso non è così!

Infatti troppe volte le decisioni del Municipio e la sua collegialità vengono contrastate da un componente (termine che utilizzo per non dire se è maschio o femmina) del nostro Municipio, il quale, pubblicamente e non, subdolamente e alle volte chiaramente, crede di poter fare il bello e il cattivo tempo in barba alla legge, all'etica di comportamento del Municipio e, soprattutto, alla collegialità. È irritante, biasimevole e poco simpatico lavorare in questa situazione, e ciò a discapito del bene della comunità. Non è nemmeno corretto nascondersi e giustificare i propri atteggiamenti dietro l'appoggio ricevuto dai cittadini alle elezioni, rovinando l'ambiente ad ogni seduta municipale.

Le domande che ci dobbiamo porre potrebbero essere molte. Ne elenco solo alcune: come mai si riconferma la fiducia a persone, pur coscienti del fatto che, in Municipio, potrebbero portare discordia e ciò a discapito della comunità? Quanto conta la volontà e il desiderio di portare a buon fine dei progetti a favore di molti? Non c'è una disponibilità di

servizio alla popolazione di altre persone? Manca l'interesse per la "res publica"? La gestione del paese è solo e sempre compito di altri? O comunque vada, l'importante è andare avanti? Ma allora, a quale prezzo per la popolazione?

Molte forze possono essere spese per il bene della gente, molti progetti possono essere messi in cantiere, ma, se ad ogni piè sospinto, ci si trova a dover riparare alle azioni maldestre di chi, assieme ai colleghi di Municipio ha trovato, o ha fatto finta di trovare una soluzione, per poi gettarla come se fosse di poco interesse, ci dobbiamo chiedere quale possa veramente essere il suo aiuto.

E allora non è sempre vero il detto che "squadra che vince non si cambia". A volte un cambio potrebbe rigenerare le forze e la volontà di fare meglio, soprattutto nel nostro Municipio.

Ogni municipale, ogni gruppo politico si assuma le proprie responsabilità, e, nel limite del possibile, prenda delle serie decisioni. Per il bene della comunità!

Lorenzo Bassi
sindaco

Responsabilità

Ogni municipale, ogni gruppo politico, deve assumersi le proprie responsabilità e prendere delle serie decisioni.

Speciale Castel San Pietro

Votazione sull'aggregazione

Dovere delle autorità e diritto del popolo.
Un primo rapporto al Municipio entro fine giugno



► A Castel San Pietro il progetto aggregativo dell'Alto Mendrisiotto è stato uno dei temi centrali della campagna elettorale 2008 e sarà

oggetto di dibattito - e probabilmente di scontro - nella corrente legislatura (il recente discorso d'insediamento del nuovo primo cittadino ne è stata l'ennesima avvisaglia).

Dei tre schieramenti politici del Comune, due si stanno mostrando non solo apertamente contrari all'aggregazione, bensì pure ostili all'idea di permettere alla popolazione di pronunciarsi sulla questione nel 2010/2011. Quest'ultimo punto è per contro - e ci mancherebbe! - un pilastro inamovibile del programma di legislatura del PPD alla voce "aggregazioni".

All'interno del nostro partito convivono proficuamente i favorevoli ed i contrari all'aggregazione: un dibattito approfondito - e perché no, acceso - è infatti indispensabile per trattare seriamente un tema così impor-

ante e sentito. Nonostante questa inevitabile dicotomia sul risultato finale prefissato, vi è una perfetta sintonia sulle modalità per raggiungerlo: l'autorità competente ad emanare la decisione definitiva deve essere la popolazione del Comune!

Nei processi aggregativi il Municipio di un comune non ha - come taluni credono e tentano di far credere - grandi poteri, bensì un'unica enorme incombenza: quella di permettere alla popolazione di esercitare il proprio diritto di voto con cognizione di causa. In altre parole l'autorità deve informare correttamente la popolazione; per contro l'autorità non può e non deve sottrarre il tema alla volontà popolare.

A Castel San Pietro, invece di delegare la competenza di approfondire il progetto d'aggregazione alle autorità cantonali preposte, il Municipio ha creato una commissione interpartitica di nove membri (assistiti recentemente da due professionisti), proprio con lo scopo di sviscerare oggettivamente i pro ed i contro dell'aggregazione con Mendrisio. Questa commissione allestirà entro il 30 giugno 2009 un primo rapporto al-



l'indirizzo del Municipio.

Per evitare che questa attività rimanga fine a sé stessa e per permettere alla popolazione di beneficiarne effettivamente, al Municipio non resta ora che un ultimo passo da compiere: dare mandato all'Esecutivo cantonale di nominare l'apposita Com-

missione del Gran Consiglio. Questo è il dovere dell'autorità, che consentirà al popolo di esercitare un suo sacrosanto diritto: votare sull'aggregazione con Mendrisio.

John Dell'Oro, municipale

Giù la maschera!

Negli scorsi giorni la popolazione di Castel San Pietro ha ricevuto un foglio informativo redatto dai rappresentanti di quella che voleva essere la lista civica "Per Castello". A questo, ecco un nostro brevissimo commento.

Certo, è proprio caduta la maschera!

... e ha rivelato qual è l'unico e vero intento dei rappresentanti del gruppo "Per Castello", non il bene del comune ma unicamente una lotta di potere partitico. Più che un contributo al dibattito sull'opportunità o meno di partecipare ad uno studio aggregativo per capire quanto migliore potrebbe essere il nostro futuro, il volantino è uno sterile e ingiustificato attacco al PPD di Mendrisio al quale molti elettori hanno affidato una chiara responsabilità governativa, apprezzandone così il serio lavoro svolto fino ad oggi.

Peccato, una vera occasione persa! Ne prendano atto i suoi sostenitori!

Il Comitato

Speciale Castel San Pietro

Obiettivi concreti e condivisi

Un impegno politico incisivo a vantaggio di tutti



► L'iniziativa della Sezione di informare i cittadini di Castel S. Pietro attraverso il prezioso strumento dell'organo ufficiale di partito mi offre

l'occasione per qualche considerazione come presidente distrettuale oltre che come consigliere comunale.

I diversi responsabili sezionali hanno sempre cercato di curare l'informazione al cittadino con l'intento di coinvolgere nella maniera più ampia possibile tutta la popolazione nelle scelte politiche, spesso non facili, e nella ricerca del bene comune.

Anche nelle campagne elettorali per il rinnovo dell'Esecutivo e del Legislativo, l'attenzione verso un'informa-

zione seria, chiara, rispettosa e completa era una delle richieste fatte agli estensori dei diversi articoli. A maggior ragione oggi, nell'era definita "della comunicazione", questi criteri vanno costantemente perseguiti. L'elettore si aspetta che il politico affronti con competenza, onestà e massima dedizione il compito che gli ha assegnato al momento dell'elezione.

Come cittadino che si interessa alla crescita e allo sviluppo del proprio Paese, ha anche il diritto e la legittima aspettativa di essere compiutamente informato sul lavoro che la classe politica svolge a beneficio della Comunità. Tra l'altro, il nuovo Popolo e Libertà svolge questo compito in maniera eccellente presentandosi in una veste nuova ed accattivante.

L'opzione scelta da quasi un elettore

su cinque di eleggere delle cittadine (ancora purtroppo poco numerose) e dei cittadini attraverso lo strumento della scheda senza intestazione ci mostra chiaramente che i criteri di scelta dell'elettore sono mutati. Da una parte si appoggiano ancora in maniera preponderante i partiti che sanno dimostrare di avere idee chiare e progetti concreti. Dall'altra si è pure portati a sostenere i candidati che dimostrano di essere presenti nel tessuto sociale.

D'attualità sono certamente i progetti aggregativi quale risposta concreta alla regionalizzazione dei problemi. A livello distrettuale stiamo cercando di rafforzare gli scambi e le relazioni fra le diverse sezioni comunali. La discussione di temi precisi dovrebbe permettere ai nostri amministratori di avere il più possibile una visione glo-

bale dei problemi che riguardano il Mendrisiotto ma anche di vedere le opportunità che questa regione offre. Sono sempre più convinto che i comuni non possano rinunciare alle occasioni di studio, approfondimento e discussione con i propri vicini su qualsiasi proposta di sviluppo futuro compresa la soluzione dell'aggregazione. Piuttosto che investire energie nel giustificare il valore del cammino solitario sarebbe utile che gli amministratori, le forze politiche, i privati, i gruppi e i movimenti che difendono interessi particolari abbiano obiettivi concreti e condivisi. Solo così l'impegno del politico sarà incisivo e produttivo a vantaggio di tutti.

Filippo Gabaglio,
presidente distrettuale
e Consigliere comunale

Attenti anche a...

Saceba

Da diversi anni si discute del futuro dell'ex cementificio della Saceba, ora Holdim. Finalmente il Gran Consiglio ha accettato la demolizione della maggior parte della struttura e per la creazione di un percorso del cemento, quasi completamente a carico della ditta proprietaria. Un'attrattiva ulteriore, di vita vissuta in tempi moderni, per il Parco della Breggia. Abbiamo sempre sostenuto tale intervento soprattutto perché avrebbe garantito, finalmente, un controllo sistematico delle ex gallerie di estrazione del biancone, che corrono nelle viscere, sotto le case di Castello fino a giungere all'altezza del centro scolastico. Queste gallerie saranno in parte agibili ai turisti e per questo motivo messe in assoluta sicurezza con interventi di diverse centinaia di migliaia di franchi.

Antenne

Negli scorsi mesi sono giunte al Municipio due domande di costruzioni per antenne di telefonia mobile. Oltre alle rimozioni della popolazione,

anche il nostro Partito si è rivolto alle ditte richiedenti proponendo e indicando lo spostamento delle antenne in luoghi meno vicini alle abitazioni. Pur comprendendo la necessità di migliori collegamenti, crediamo infatti che una maggiore attenzione alla popolazione sia dovuta.

Zona Gorla

Abbiamo auspicato ancora in tempi recenti la necessità di mettere in sicurezza alcuni tratti stradali, ed in particolare l'attraversamento di Loverciano e la piana di Gorla. In quest'ultimo settore è nata una difficile convivenza tra settore abitativo ed artigianale/industriale. Molti passi in direzione di una soluzione sono stati fatti, ma occorre agire con maggior decisione, in particolare nei confronti del Cantone, proprietario della strada.

FFS

Abbiamo appoggiato le rivendicazioni della popolazione del Mendrisiotto per mantenere le fermate del Cislalpino a Chiasso.



Speciale Castel San Pietro

Nuova vita in Valle

L'aggregazione con Castel San Pietro nel 2003 ha portato una boccata d'aria fresca a Campora, Casima e Monte



► Sono trascorsi ormai 6 anni dall'aggregazione di Casima, Monte e Campora con Castel San Pietro; questa fusione ha dato indubbiamente un valore aggiunto al nuovo Comune; valore tipico di quei paesini con le loro tradizioni, storie e paesaggi caratteristici. In cambio questi paesi sono rinati a nuova vita, grazie ad un sensibile aumento delle nuove abitazioni e delle ristrutturazioni per abitazioni primarie.

Questo ha comportato e comporta tuttora notevoli sforzi da parte del Comune per mantenere e migliorare e garantire pari servizi.

A tal proposito sono stati portati a termine alcune opere come il risanamento dell'acquedotto e il rinnovamento del parco giochi a Casima, gli interventi di miglioria e completazione della rete fognaria, una migliore gestione dei rifiuti e una migliore manutenzione dei cimiteri. Altri progetti sono in fase di realizzazione, in particolare il rifacimento della strada

che porta in valle parzialmente frana lo scorso maggio; quest'opera permetterà un miglioramento della viabilità soprattutto per gli abitanti di Campora, la realizzazione di parcheggi, attesi da tempo nella frazione di Campora, con un intervento perfettamente integrato con le caratteristiche del piccolo nucleo, la realizzazione della strada d'accesso alla zona edificabile comunale a Monte che permetterà la realizzazione di 6-7 case per residenze primarie, e a breve speriamo anche la strada agricola di Valsago a Campora.

L'impegno del Comune, ma anche quello delle associazioni presenti in Valle, vanno pure a favore di momenti culturali e religiosi (attenzione dovrà essere data ai lavori alla chiesa di Monte), di svago (feste di San Fermo, di Monte e Casima) e alla salvaguardia di luoghi che da tempo permettono di socializzare e integrarsi nelle realtà di paese. Esempio emblematico è il piccolo negozietto "La Dispensa" presente a Monte destinato alla chiusura se non fosse per un gruppo di persone che crede in questi ideali e che, di prima persona, hanno accettato la sfida di animare

il ritrovo. Un plauso a questa iniziativa che appoggiamo e che invitiamo tutti sostenere.

Daniele Cavadini,
consigliere comunale

In immagine le frazioni
di Monte, Campora e Casima



Ringraziamenti

La sezione PPD di Castel San Pietro desidera ringraziare tutte le persone che ci hanno sostenuto in questi anni e che hanno confermato la loro fiducia al Partito. La nostra azione politica sarà sempre perfettamente trasparente e mai potrà avere dei secondi fini o ragioni nascoste.

Un ringraziamento particolare a tutti i collaboratori della sezione che, nei modi più diversi, collaborano al fine di mantenere il PPD aperto, disponibile e vicino alla gente.

Tutti assieme ed uniti riusciremo a lavorare sempre meglio per voi.

Grazie!

Potete conoscere la nostra sezione, la nostra attività e i nostri programmi accedendo a:

www.ppd-castelsanpietro.ch

La crisi finanziaria e il nostro Comune

I problemi vanno affrontati con onestà intellettuale



► Il nostro Municipio ha giustamente deciso di seguire la via del sostegno all'economia, anticipando una serie di investimenti necessari ma che erano pianificati su un arco di tempo più lungo. L'operazione è sostenibile nella realizzazione, dato che negli anni addietro si è lavorato bene e le riserve accumulate fortunatamente ci sono.

Questo però non deve rallegrarci più del dovuto, in quanto la nostra capacità di investimenti, resta sempre limitata a cifre che costantemente si aggirano attorno al mezzo milione di franchi l'anno, ciò legato anche alla difficoltà che abbiamo

nel mettere più velocemente in cantiere i progetti.

Purtroppo il carico di oneri fissi legati al costo di gestione dell'amministrazione comunale, i contributi fissi per le case anziani, ma soprattutto il maggior onere che il Cantone scarica sui Comuni, contribuiscono ormai per il 70% circa al consumo di quasi tutte le disponibilità finanziarie annue. Il nostro Comune registra ogni anno un gettito fiscale di tutto rispetto, 5/6 milioni di franchi, ma, al contrario delle affermazioni delle persone che continuano a prenderlo quale sinonimo di forza e sicurezza per un futuro sempre roseo e indipendente, questo valore preso da solo non dà nessun tipo di indicazione. Quello che infatti possiamo utilizzare per gli investimenti necessari al continuo miglioramento della

qualità di vita e dei servizi per l'intera comunità non è quello che entra nelle casse del Comune, il gettito fiscale, ma bensì quello che da questa cifra resta, dopo aver fatto fronte a tutti gli oneri fissi. Non è nascondendosi dietro a falsi proclami di "paese finanziariamente forte" che si risolvono i problemi, perché si evita di affrontarli oggi, consapevoli però che prima o poi torneranno a farsi vivi ed allora sarà ben più difficile se non impossibile gestirli nel giusto e miglior modo possibile.

La difficoltà finanziaria non ha evidentemente quale soluzione unica

un'aggregazione con altri Comuni, infatti questa rappresenta solo una possibile via ma non l'unica, non bisogna però partire dal concetto di volere "la botte piena e la moglie ubriaca". Affrontando con onestà intellettuale e senza preconcetto ogni problema, non faremmo altro che partire con il piede giusto, proprio per dare alla gestione del nostro territorio ed ai bisogni dei cittadini la migliore risposta tra il ventaglio di possibilità percorribili.

Libero Galli,
consigliere comunale

Come i giovani vivono il paese

► Sono sempre stato contento di vivere a Castello, forse perché è una realtà che si addice alle mie caratteristiche. Raramente mi sono lamentato di vivere in questo paese. Sono nato e cresciuto qui e posso dire che il paese l'ho vissuto molto.

Penso che i momenti che più ricorderò siano di quando ero più piccolo, quando passavo le giornate assieme a tutti i miei amici in giro per Castello in bicicletta, a giocare al campetto dietro la COOP, a hockey alle scuole, di sera a suonare i campanelli. Di questi momenti ho proprio dei bei ricordi.

Sono passati un po' d'anni e ora ci troviamo al bar a giocare al calcetto o al flipper, a bere qualcosa e intanto a guardare la partita.

Un altro aspetto che mi è sempre piaciuto di Castello è la presenza di diverse associazioni che operano in vari ambiti. Devo dire che, anche

grazie ad alcune di queste, ho passato e passo dei bellissimi momenti e spero che queste realtà abbiano ancora una lunga vita.

Sono ormai cresciuto e i tempi e le abitudini delle persone (almeno in parte) sono cambiate, ma mi fa sempre piacere quando, dopo una giornata di lavoro, passo davanti alla COOP e vedo qualcuno che gioca a calcio al campetto.

Sono contento perché io, facendo così, mi sono avvicinato molto al mio paese e ho imparato a conoscerlo. Spero che i piccoli di oggi facciano altrettanto, in modo che il paese possa continuare ad essere vivo e pieno di gente che vuole solo il suo bene, mettendosi a disposizione lo ci credo!

Pietro, 18 anni



In immagine: grigliata PPD al Vairolo

